

Lavori scientifici pubblicati dall'osservatorio ticinese a Locarno-Monti

Objekttyp: **ReferenceList**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **58 (1965)**

PDF erstellt am: **23.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Lavori scientifici pubblicati dall'Osservatorio Ticinese a Locarno-Monti

M. SCHÖNBÄCHLER : *Zur Albedomessung auf Gletschern*. Archiv für Meteorologie, Geophysik und Bioklimatologie. Serie B : Allgemeine und biologische Klimatologie, Bd 14, Heft 2, 1965.

L'autore ha misurato l'albedo di un ghiacciaio simultaneamente con un solarimetro e con una cellula fotoelettrica al selenium. Egli cerca di stabilire la relazione esistente tra i valori dell'albedo determinati con i due strumenti, in condizioni diverse di irradiazione. Tali valori sono su per giù uguali con cielo coperto e senza sole. Con cielo sereno invece il rapporto tra i dati corrispondenti presenta una evoluzione diurna pronunciata. In questo caso a mezzogiorno i valori forniti dalla cellula sono superiori del 25 % a quelli del solarimetro. Le misure dell'albedo eseguite con i due strumenti non sono quindi paragonabili fra loro con tutte le condizioni di nuvolosità.

J. JOSS and A. N. AUFDERMAUR : *Experimental Determination of the Radar Cross Sections of Artificial Hailstones Containing Water*. Journal of Applied Meteorology, Vol. 4. No. 6, Dezember 1965. American Meteorological Society, Printed in U.S.A.

Le proprietà di riflessione dei chicchi preparati nel canale per le ricerche sulla grandine (sfere di ghiaccio con uno strato costituito da una miscela di acqua e ghiaccio) sono misurate con onde del radar di 3,21 cm, 4,67 e 10 cm. I risultati ottenuti con le differenti onde sono analoghi per particelle, le cui dimensioni sono in rapporto paragonabile con le lunghezze d'onda impiegate.

Gli esperimenti sono stati condotti per $0,4 < a < 4$, ove $a = \pi d/\lambda$, con $d =$ diametro dei chicchi e $\lambda =$ lunghezza d'onda.

Il peso dell'acqua della miscela in rapporto al peso totale del ghiaccio variava da 0 al 30 per cento.

Per $a > 1$ il 10 per cento di acqua è sufficiente per ottenere le proprietà di riflessione di una sfera di uguale peso di acqua.

J. C. THAMS : *Das Problem der Luftverunreinigung unter besonderer Berücksichtigung der Kurorte*. Praxis 55 ; Nr. 27, Schweizerische Rundschau für Medizin.

Dopo aver precisato cosa si intende per inquinamento dell'aria, l'autore mette in evidenza il fatto che la causa principale è costituita dalla produzione di energia con processi di combustione. Gli effetti nocivi delle diverse sostanze, le quali si presentano sotto forma solida, liquida o gasosa, possono dipendere dalle condizioni meteorologiche. I dati forniti dalle stazioni meteorologiche usuali sono insufficienti per studiare i problemi dell'inquinamento dell'aria. Devono essere completati con altri più confacenti allo scopo.

L'aria dei luoghi di cura, posti per lo più in zone poco ventilate, può essere minacciata da inquinamento dall'industria, dai veicoli a motore e dal riscaldamento.

In certe località di cura già furono prese varie misure. Un contributo alla riduzione dell'inquinamento dell'aria potrebbe essere dato dall'introduzione di un riscaldamento

centrale per tutto un agglomerato di abitazioni, siccome è più facile applicarvi i mezzi tecnici atti ad eliminare o almeno ridurre le sostanze nocive.

E' diventata una impellente necessità l'istituzione di una rete di stazioni di controllo dell'inquinamento dell'aria, analoga a quella per il controllo della radioattività.

FL. AMBROSETTI : *Tensione del vapore a sud delle Alpi*. Geofisica e Meteorologia No. 5 - 6, 1966. Bollettino della Società Italiana di Geofisica e Meteorologia, Genova.

Viene esaminata la tensione del vapore acqueo a Locarno - Monti per il decennio 1950 - 1959. L'andamento annuale di tale grandezza è paragonato a quello della temperatura e dell'umidità relativa. Essa viene inoltre rappresentata in funzione della temperatura. E' pure studiata la frequenza dei valori della tensione del vapore, secondo le stagioni e l'anno, in classi di 2 e 2 mm Hg. Vengono considerati separatamente i valori della tensione del vapore ai termini di osservazione con nordfavonio.

Per determinati confronti con Locarno - Monti, in particolare per quanto riguarda i valori medi ai 3 termini di osservazione e le medie giornaliere, nonché il numero dei termini con tensione del vapore di almeno 14,1 mm (giorni afosi), sono utilizzati anche i dati corrispondenti di Milano, Venegono e Basilea.

OSSERVATORIO TICINESE